



MASSIMO RAINATO

Candidato alle elezioni per il rinnovo
al Consiglio Nazionale FIAF 2024-2027

CURRICULUM VITAE

Padovano, classe 1964, di professione impiegato programmatore in una multinazionale del settore finanziario, entra in contatto con Associazione Athesis nel 2004 partecipando all'organizzazione del primo concorso per sceneggiature e cortometraggi BassaInCorto, di cui cura l'organizzazione di tutte le restanti 5 edizioni. Dal 2018 è il secondo presidente dell'Associazione dopo la quarantennale presidenza di Graziano Zanin, incarico che non gli impedisce di svolgere anche il ruolo di segretario nella Confraternita del FotoFilò.

In FIAF, con la collaborazione di Antonello Zambon, riattiva la spedizione della Newsletter FIAF che cura dal 2006 fino a oggi, per dare visibilità a tutti i circoli Soci e ai Tesserati per le loro mostre concorsi e manifestazioni; dal 2014 succede a Massimo Pincirolì e Massimo Mazzoli nell'incarico di direttore dipartimento Web, suggerendo l'adozione di una piattaforma di facile utilizzo, e la successiva riunione delle decine di siti o aperti nel principale riferimento unico *fiaf.net*.

Abituato a lavorare senza esporsi crede nel lavoro di gruppo e nel confronto sincero, quale lievito dove "uno più uno fa tre" e in una FIAF dove non ci siano soci di serie B e di serie A.

2022	Associazione Culturale Athesis diventa ETS
2020	La FIAF conferisce ad Associazione Culturale Athesis APS l'onorificenza di Encomiabile
2019	La FIAF conferisce a Massimo Rainato l'onorificenza di Encomiabile
2018-oggi	Presidenza Associazione Culturale Athesis APS
2014-oggi	FIAF - direttore dipartimento Web, <i>fiaf.net</i>
2006-oggi	FIAF - newsletter FIAF, su piattaforma del circolo Athesis iscrizione alla FIAF
2004-oggi	iscrizione Associazione Culturale Athesis





Elezioni per il rinnovo al Consiglio Nazionale FIAF

Triennio 2024-2027



MASSIMO RAINATO

Candidato alle elezioni per il rinnovo
al Consiglio Nazionale FIAF 2024-2027

PROGRAMMA

I dieci anni di direzione dipartimento web hanno visto il mondo cambiare notevolmente, nel 2014 si usavano ancora floppy disk e cd-rom, c'erano le ultime BBS e adesso tutto viaggia in wireless, passiamo più tempo a guardare sei pollici di schermo che ogni altra cosa.

Non si può ignorare che il mondo continuerà a cambiare e però non si può ignorare che abbiamo una storia, siamo eredi di un popolo di fotoamatori che in 75 anni hanno inquadrato, preparato, scattato e stampato opere.

Fotografie fisiche, volumi, cataloghi, scatole di diapositive, opere di grandi autori come di semplici fotoamatori del tramonto sono la nostra storia a cui dobbiamo un minimo di riconoscenza, e che per qualche circolo socio possono diventare nella raccolta della storia del loro paese una ragion d'essere e una leva per ottenere spazi altrimenti preclusi.

Come Giano bifronte serve avere una FIAF che guarda verso le piattaforme digitali, e con i suoi soci le popola, e una FIAF che guarda alla conservazione e all'archiviazione del patrimonio sia fisico che digitale. Da anni (era presidente Claudio Pastrone) sostengo e sono convinto che la FIAF possa agevolare i soci nella partecipazione ai concorsi nazionali e internazionali e possa usufruire delle piattaforme di condivisione (dette cloud, nuvola) per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Spero di poter avviare (e ambiziosamente anche vedere in funzione) progetti di servizi utili ai tesserati e ai circoli soci e sono disponibile a raccogliere fin d'ora le proposte e richieste che vorrete inviarmi per esempio con la vecchia e-mail massimo.rainato@gmail.com o con le piattaforme social come whatsapp (vedi QR-Code).

